

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Riunione 07 dell'09.07.2018, direzione generale

VERBALE

Oggi, 9 luglio 2018, alle ore 11.00 è stata convocata con nota del 4 luglio 2018, prot. n. 43544, tit. II/cl. 11/fasc. 2 anno 2016, la riunione del nucleo di valutazione luav, nominato con decreto rettorale 14 aprile 2016 n. 139 e con decreto rettorale 30 maggio 2017 n. 201.

		P	A	AG
Anna Maria Cristina Bianchetti	presidente	x		
Massimo Castagnaro	componente		x	
Federico Raos	componente	x		
Anna Saetta	componente	x		
Matteo Baroglio	componente		x	

Presiede la riunione Anna Maria Cristina Bianchetti, presidente del nucleo di valutazione luav, che la dichiara aperta alle ore **11.15**.

Il nucleo di valutazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1) relazione sulla valutazione della performance
- 2) proposta di valutazione del direttore generale

In apertura di discussione la presidente propone di anticipare la discussione in merito al punto 2) al fine di permettere al **direttore generale**, dott. Alberto Domenicali, di relazionare in merito.

Il nucleo di valutazione approva all'unanimità.

2) proposta di valutazione del direttore generale

La presidente informa che ai sensi dell'articolo 17, comma 2 dello statuto di ateneo, il direttore generale predispone annualmente una relazione sull'attività svolta da presentare agli organi di governo e al nucleo di valutazione.

A tale riguardo, la presidente ricorda che l'incarico di direttore generale conferito alla dott.ssa Anna Maria Cremonese è terminato il 9 agosto 2017. Dall'1 settembre 2017 ha quindi preso servizio il dott. Alberto Domenicali, direttore generale tuttora in ruolo.

Il presidente ricorda inoltre che nella seduta del 19 luglio 2017, il consiglio di amministrazione ha approvato l'aggiornamento del piano integrato luav 2017-19 in merito ad alcuni degli obiettivi gestionali di ateneo, di cui 2 relativi al direttore generale, per adeguarli all'assunzione del dirigente dell'area finanza e risorse umane (1 giugno 2017) e in considerazione di eventi intervenuti successivamente all'approvazione del piano.

Per quanto riguarda la valutazione del direttore generale per il 2017, gli organi di governo luav non hanno ritenuto opportuno provvedere a una ridefinizione ex novo degli obiettivi mantenendo pertanto quelli del piano integrato approvato a gennaio 2017, salvo gli aggiornamenti sopra citati.

Pertanto **la valutazione del direttore generale per l'anno 2017 considera un unico risultato complessivo per ciascuno degli obiettivi assegnati dal piano**. In tal modo la **scheda di valutazione complessiva del direttore generale integra l'azione gestionale di due direttori generali** che hanno dato un contributo distinto al risultato finale.

La presidente ricorda inoltre che la valutazione complessiva del direttore generale viene espressa, secondo quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance luav, sulla base dei seguenti pesi/parametri:

- a) 60% sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi di ateneo (desunti dal piano della performance 2017);

b) 20% sulla base dello scostamento dell'indicatore spese personale/(FFO + Tasse e Contributi);

c) 20% sulla base di indicatori di soddisfazione degli stakeholder nei riguardi dei servizi amministrativi di luav, desunti dalle indagini annuali di customer satisfaction realizzate dall'ateneo nei riguardi di docenti, personale tecnico amministrativo e studenti.

La presidente cede pertanto la parola al direttore generale, dott. Alberto Domenicali, al fine di approfondire lo stato di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Prende pertanto la parola il **direttore generale** che, ringraziando il Nucleo di Valutazione per l'opportunità offerta, segnala che la propria relazione, relativa ai mesi settembre-dicembre 2017, tiene conto di tre ambiti principali: strategico, organizzativo e relazionale.

La prima fase di lavoro è stata dedicata prevalentemente alla conoscenza dell'ambiente che, per le sue stesse caratteristiche, ha richiesto una particolare attenzione.

La fase immediatamente successiva ha riguardato la predisposizione del budget annuale e triennale. A tale riguardo rileva in particolare che:

- è stata avviata una razionalizzazione delle spese che mantiene e tutela tutte le attività dell'ateneo ritenute peculiari e specialmente quelle che definiscono l'offerta formativa luav;
- sono stati delineati degli obiettivi sfidanti per il triennio, in linea con quelli del piano strategico e in accordo con i dirigenti.

Un ulteriore aspetto che si è provveduto a sviluppare riguarda le relazioni dell'ateneo con l'esterno, in particolare per quanto riguarda lo scambio di sedi con l'Università Ca' Foscari e la gestione dell'ostello Jan Palach con Esu. L'ambito relazionale ha portato alla conoscenza di una fitta rete di rapporti che caratterizzano l'Università luav e la sua collocazione nel territorio.

Riguardo allo stato di raggiungimento degli obiettivi assegnati, precisa in particolare che:

- l'importanza assegnata agli **eventi riferiti alla pratica sportiva** deriva in buona parte dalla notevole e importante attività svolta dal delegato allo sport, prof. Stefano Munarin;
- la **gara per il servizio di pubblicazione dell'editoria di ateneo** è stata avviata nel corso del 2017 e si è conclusa nel mese di febbraio 2018. Le tempistiche sono state dettate principalmente dalla necessità di completare i lavori da parte della commissione;
- la **revisione del regolamento per l'utilizzo degli spazi** è stata avocata dal rettorato;
- il notevole incremento delle **opportunità relative ai servizi residenziali per studenti e visiting professor** è il risultato di un estensivo lavoro di relazione con gli operatori del territorio;
- la procedura **PICA**, relativa all'obiettivo di dematerializzazione, è stata studiata con attenzione, tuttavia non è risultata la soluzione più idonea per l'ateneo;
- le tempistiche relative al **cruscotto degli indicatori** sono legati anche all'implementazione delle relazioni con Cineca, il cui supporto a riguardo risulta essere molto rilevante e per il quale è stato recentemente siglato un apposito contratto;
- l'attuazione delle **azioni positive individuate dal gruppo di lavoro sul benessere organizzativo** rappresentano un obiettivo che non si è del tutto concretizzato, nonostante siano pervenute delle proposte in merito.

Il direttore generale precisa inoltre che le attività degli ultimi mesi si sono concentrate in particolare modo sulla **riorganizzazione della struttura amministrativa dell'ateneo** al fine di adeguarla al nuovo statuto, attualmente sottoposto all'attenzione del Miur.

Ad un primo documento metodologico che descrive i criteri e definisce le linee guida di tale riassetto, presentato a maggio 2018, è seguita una progressiva definizione della struttura amministrativa grazie anche ad un confronto con i dirigenti e le rappresentanze sindacali.

In particolare, l'organizzazione basata sulla presenza di un unico dipartimento richiede una ricollocazione del personale tecnico e amministrativo che avverrà attraverso dei bandi di mobilità interna e sulla base del principio della tutela di tutte le professionalità presenti.

Su 264 tecnici e amministrativi, 190 risultano confermati nelle loro attuali posizioni organizzative.

Precisa infine che una commissione di valutazione avrà il compito di monitorare la fluidità del passaggio al nuovo assetto, segnalando le eventuali criticità. La composizione inizialmente proposta potrebbe subire delle modifiche a seguito delle dimissioni del prof.

Carlo Magnani dall'incarico di direttore del dipartimento di culture del progetto.

Al termine della relazione, il direttore generale lascia l'aula consiglio.

Riprende pertanto la parola la presidente del Nucleo di Valutazione, prof.ssa **Anna Maria Cristina Bianchetti**, la quale dà avvio alla discussione sulla proposta per la valutazione del conseguimento degli obiettivi 2017 da parte del direttore generale.

Nel corso della discussione emergono i seguenti aspetti che il Nucleo di Valutazione ritiene opportuno segnalare con delle note a corredo del prospetto di valutazione:

- per quanto riguarda il **riordino del sito web di ateneo**, l'indicatore utilizzato non risulta coerente con l'obiettivo in quanto le operazioni di riordino non necessariamente prevedono un aumento del numero di visitatori: considerati i valori degli indicatori sarebbe opportuno sostituire la parola "numero" con "incremento percentuale";
 - in alcuni casi (la **nuova gara per il servizio di pubblicazione dell'editoria di ateneo**, la **revisione del regolamento per l'utilizzo degli spazi**, l'**implementazione del nuovo cruscotto indicatori per la governance**) risulta importante segnalare che, considerata la relazione del direttore generale, il ritardo rispetto al cronoprogramma non risulta imputabile alla direzione generale;
 - riguardo alla **reingegnerizzazione e dematerializzazione dei processi trasversali e modifiche organizzative conseguenti** risulta necessario tenere conto che le verifiche effettuate hanno dato esito negativo per motivazioni di natura tecnica. Ciò costituisce in ogni caso un risultato del lavoro svolto che, insieme al processo dematerializzato, concretizza ampiamente l'indicatore minimo;
 - per l'**estensione della carta dei servizi a tutti i servizi con utenza esterna** è necessario tenere conto che buona parte dei servizi afferenti all'area infrastrutture si rivolgono a target interni;
 - riguardo all'**individuazione definitiva e attuazione delle azioni positive individuate dal gruppo di lavoro sul benessere organizzativo**, risulta consegnata una relazione del gruppo di lavoro in capo al direttore generale. Il lavoro è partito dall'analisi comparata dei questionari del 2015 e 2016 ed il focus si è incentrato su contesto e ambiente di lavoro, struttura e ruoli organizzativi, comunicazione esterna ed interna. Un documento di sintesi è stato presentato in direzione a gennaio 2017 dal gruppo di lavoro e il 3 luglio 2017 è seguita una riunione per iniziare a stabilire i tempi per le cosiddette "azioni positive" definite all'interno del documento che tuttavia non risultano attivate.
- Sulla base di quanto esposto dal direttore generale, il ritardo rispetto al cronoprogramma non risulta del tutto imputabile alla direzione generale tuttavia il risultato non può ritenersi positivo e risulta pertanto auspicabile che il piano ed il cronoprogramma in relazione all'obiettivo per il 2018 siano aggiornati.

Il Nucleo di Valutazione, considerato quanto emerso nel corso della discussione, ritiene auspicabile inoltre che:

- vi sia un maggiore coinvolgimento del Nucleo stesso a supporto della fase di definizione degli obiettivi;
- gli obiettivi possano essere rimodulati e ridefiniti in linea con le eventuali modifiche del piano di attività o con delle motivazioni oggettive che impediscono la realizzazione dell'attività stessa.

Il Nucleo di Valutazione:

- udita la relazione della presidente e del direttore generale luav;
- viste le relazioni della dott.ssa Anna Maria Cremonese e del dott. Alberto Domenicali sulle attività 2017 depositate presso il servizio di staff del direttore e degli affari istituzionali
- visti gli indicatori e le informazioni fornite dal servizio controllo di gestione e dagli altri servizi di supporto all'OIV

propone che la valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte del direttore generale luav per l'anno 2017 sia corrispondente a un valore di 7,49/10.

La relazione con la quale il Nucleo di Valutazione definisce e argomenta la propria proposta, è depositata presso il servizio di staff del direttore e degli affari istituzionali.

1) relazione sulla valutazione della performance

La presidente sottopone all'attenzione del Nucleo di Valutazione la relazione sulla valutazione della performance redatta secondo lo schema allegato alle linee guida Anvur 2018. La presidente ricorda che, secondo quanto previsto dall'articolo 10 comma 1 lettera

b) del D.Lgs. 150/2009 novellato, nel 2018 per la prima volta la relazione della performance deve essere pubblicata entro il 30 giugno già validata dal Nucleo di Valutazione.

In merito al funzionamento complessivo del sistema di valutazione, l'Anvur ha chiesto ai Nuclei di illustrare gli sviluppi registrati nell'ateneo rispetto all'anno precedente e pertanto la proposta della relazione in oggetto intende tradurre tale principio.

In merito alla relazione si rileva che:

- per chiarezza espositiva le considerazioni sono state esposte utilizzando "la **scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance – S4**" elaborata da Anvur, rispondendo sinteticamente alle questioni poste;

- risulta opportuno integrare nella parte riguardante il **processo che ha portato alla redazione del piano** specificando che l'impostazione descritta è stata confermata anche nel processo di redazione del Piano integrato 2018/2020 approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2018;

- riguardo alla sezione dedicata al **collegamento esplicito tra la responsabilità economica e quella sugli obiettivi di performance**, anche in considerazione di quanto emerso nella discussione del punto precedente, è possibile indicare che il nucleo di valutazione rileva l'eccessivo peso associato all'indicatore ottenuto dal rapporto tra costi del personale e proventi nella valutazione del direttore generale, soprattutto nel caso in cui esso sia di segno positivo. A tale riguardo si segnala inoltre che appare opportuno accompagnare il dato numerico, pur indispensabile, con una breve ma puntuale relazione che spieghi, soprattutto lato costi, perché si è ottenuto quello specifico dato e argomenti in generale i risultati ottenuti in modo da consentire di esprimere una valutazione che tenga conto delle azioni intraprese e non si limiti alla mera registrazione di un dato numerico;

- in merito ai **momenti di monitoraggio ulteriori rispetto a quelli di cui è responsabile il Nucleo di Valutazione secondo quanto disciplinato dall'articolo 6 novellato dal sopra citato D.Lgs. 150/2009**, risulta auspicabile integrare tale sezione segnalando che il Nucleo di Valutazione chiede di prendere visione degli esiti del monitoraggio e di discuterne in una apposita audizione con la direzione dell'ateneo nei tempi utili per poter dare indicazioni e suggerimenti per la definizione del nuovo Piano integrato.

Il Nucleo di Valutazione, condividendo le osservazioni della presidente, **approva la relazione sulla valutazione della performance.**

La relazione è depositata presso il servizio di staff del direttore e degli affari istituzionali ed è pubblicata nel sito web di ateneo.

Considerata la scadenza del 30 settembre 2018 per la parte della relazione annuale relativa ad AVA, il Nucleo di Valutazione stabilisce di riunirsi nuovamente a metà del mese di settembre 2018.

La riunione **si conclude alle ore 14.30.**

La presidente del Nucleo di Valutazione Iuav

prof.ssa Anna Maria Cristina Bianchetti

